

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## Truffa da 40mila euro su Whatsapp: denunciati due finti broker

Marco Tresca · Saturday, January 18th, 2025

Si presentavano su **WhatsApp** come **esperti broker finanziari** ma in realtà il loro scopo era quella raggirare persone, e sono riusciti a portare a termine una **truffa da ben 40mila euro**.

**Un uomo e una donna**, residenti in Liguria, sono stati denunciati dai carabinieri di Cannobio per il reato di **truffa avvenuta online**. La vittima si è vista portare via lentamente il proprio conto corrente. Fortunatamente, grazie ai primi accertamenti svolti da militari, è stato possibile **recuperare la metà della somma sottrattata**.

I fatti sono stati ricostruiti dai carabinieri: nello scorso mese di **ottobre** un cittadino residente in uno dei Comuni lacustri dell'**alto Verbano** si era rivolto alla **Stazione Carabinieri di Cannobio** denunciando di essere stata vittima di una truffa e di essersi accorto quella mattina stessa dell'ammancio dei 40mila euro. L'uomo nei giorni antecedenti alla truffa **era stato contattato su WhatsApp**, da fantomatici consulenti e dalla loro proposta di **investimenti sicuri**. Persuaso dalla loquacità dei finti consulenti, l'uomo aveva acconsentito ad effettuare degli investimenti per **somme contenute**, ma dopo i primi contatti si insospettiva a causa di **una serie di operazioni** a suo favore, sempre di **piccole somme**, che i truffatori gli presentavano come **accrediti relativi ai profitti degli investimenti fatti**.

La "petulanza" nel partecipare a nuovi investimenti portata avanti dai **finti broker** cresceva così **proporzionalmente all'aumento del disinteresse da parte della vittima**. Una volta acquisita la denuncia, i militari della Stazione di Cannobio hanno immediatamente svolto gli accertamenti che hanno permesso, innanzitutto, di confermare gli evidenti sospetti che i broker altro non erano altro che **truffatori** e **recuperare parte della somma prelevata**.

Una metà è risultata essere stata accreditata subito in **un conto estero non identificato**, mentre **la restante parte era stata accreditata su un conto italiano**. Contattato la filiale, è stato allora richiesto **il blocco di tutte le operazioni** per evitare che l'ingente somma finisse all'estero come la prima metà. Per gli intestatari del conto italiano, un uomo e una donna, dopo essere stati identificati, è scattata la denuncia per truffa.

This entry was posted on Saturday, January 18th, 2025 at 2:37 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.

